

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
14	Il Giornale di Vicenza	26/10/2017	<i>PNEUMATICI VIA WEB TRAFFICO ILLEGALE DALL'ESTERO ALL'ITALIA</i>	2

IL FENOMENO. I dati dall'Osservatorio sui flussi **Pneumatici via web** **Traffico illegale** **dall'estero all'Italia**

Il Vicentino è tra gli snodi al nord Poi le gomme sono vendute al sud

Pratiche illegali, per il 96,7% da evasione dell'Iva all'acquisto degli pneumatici e dal mancato versamento del contributo ambientale per la gestione dei Pfu (pneumatici fuori uso): in Italia sono 122 le segnalazioni registrate, quasi una al giorno in 4 mesi, 80 le aziende segnalate, di cui 50 con specifica documentazione e 14 operatori commerciali attivi in particolare online da siti registrati all'estero (soprattutto Germania, Usa, Belgio), oggetto di 34 segnalazioni, di cui alcune inoltrate al Comando tutela ambiente dell'Arma dei carabinieri per approfondimenti. Un fenomeno che tocca anche il Vicentino.

Emerge dal primo report dell'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e Pfu, una fotografia a 5 mesi dall'avvio di cambiopulito.it che permette agli operatori la segnalazione online di pratiche irregolari che generano ogni anno 30-40 mila tonnellate di Pfu "fantasma".

Il report di CambioPulito promosso dai consorzi per la gestione Pfu Ecopneus, EcoTyre e Greentire, Legambiente, associazioni di categoria

Confartigianato, Cna, Airp e Federpneus, è stato presentato a Roma. «Su 122 segnalazioni - spiega Enrico Fontana, coordinatore dell'Osservatorio - solo una è stata cestinata perché inattendibile, il sistema funziona. Ora la geografia dei traffici dall'estero attraverso il nordest fino al mezzogiorno è chiara».

Per quanto riguarda le rotte dell'illegalità degli pneumatici e Pfu, secondo CambioPulito «in gran parte i flussi avvengono tramite vendite online, in particolare da società e siti web registrati all'estero che introducono pneumatici destinati al mercato nero su tutto il territorio. Il circuito tra imprese e intermediari è poi responsabile di gran parte dei flussi con operatori esteri che evadono Iva e contributo: una concorrenza sleale con pneumatici a prezzi inferiori di circa il 20%». Dal Nord, in particolare dal Veneto, entrano illegalmente grandi quantità di pneumatici, con snodo logistico nelle province di Verona, Treviso e Vicenza. Le gomme poi vengono commercializzate al Sud. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

